

CONVENZIONE TRA LA CDLT CGIL DI FERRARA E IL CENTRO DONNA E GIUSTIZIA DI FERRARA PER RAFFORZARE LA COLLABORAZIONE IN UN'OTTICA DI PREVENZIONE E CONTRASTO DELLA VIOLENZA DI GENERE E DELLE FORME GRAVI DI SFRUTTAMENTO

PREMESSO

- *che il nostro Paese ha ratificato con Legge 27 giugno 2013 n.77 la Convenzione di Istanbul per la prevenzione e punizione delle violenze verso le donne e la tutela delle vittime di violenza sessuale, con particolare attenzione alle violenze domestiche;*
- *che è stato successivamente adottato il Decreto Legge 14 agosto 2013 n. 93 contenente le norme per il contrasto della violenza di genere;*
- *che il nostro Paese ha ratificato con Legge la Convenzione n.189 dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO) sul "Lavoro dignitoso per le lavoratrici ed i lavoratori domestici";*
- *che con Risoluzione n. 54/134 del 17 dicembre 1999, l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha designato il 25 novembre come Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne e ha invitato i governi, le istituzioni e le organizzazioni ad organizzare e partecipare alle attività volte a sensibilizzare l'opinione pubblica sul tema della violenza di genere;*
- *che la Legge Quadro regionale dell'Emilia Romagna per la Parità e contro le Discriminazioni di Genere n.6 del 27 giugno 2014, all'art.13 com.2 stabilisce tra i propri obiettivi quello di rafforzare il sistema di prevenzione della violenza di genere già attivo sul territorio, valorizzando le competenze di tutti i soggetti pubblici e privati impegnati sul tema, al fine di promuovere politiche e azioni integrate dirette ad eliminare la violenza contro le donne, in qualsiasi forma essa si manifesti;*
- *che la Cdlt promuove e sostiene da sempre, in collaborazione con le associazioni femminili e femministe e le associazioni che operano per la difesa dei diritti umani, e con tutti i soggetti interessati del nostro territorio, una costante politica di pari opportunità e riconoscimento della pari dignità di tutti gli individui;*
- *che il Centro Donna e Giustizia di Ferrara, unico centro antiviolenza della provincia di Ferrara, inserito nel coordinamento regionale dei Centri Antiviolenza e appartenente alla rete nazionale D.i.R.E, da oltre vent'anni rappresenta un presidio costante per la prevenzione, la presa in carico e l'accompagnamento alla autonomia di donne rese vittime dalla violenza sessuale. Che il Centro ha tre articolazioni progettuali: Uscire dalla Violenza, Oltre la Strada e UDS-Unità di strada.*

"Uscire dalla violenza" e "Punto di Ascolto": attivo dal 2001 attraverso convenzioni con i Comuni, la Regione Emilia-Romagna e il Dipartimento Pari Opportunità. A tutt'oggi sono tre le case, a indirizzo segreto, quali via di fuga per donne sole e/o con figli che necessitano di sottrarsi dalle violenze. Il progetto offre accoglienza, ascolto privo di giudizio, protezione, attuazione di un piano di alta protezione, ospitalità, anche in caso di emergenza, informazione legale e sostegno psicologico, accompagnamenti e mediazione con le istituzioni del territorio, orientamento al lavoro per donne in uscita dalla violenza, da situazioni di disagio, indicazioni per la ricerca di una casa, contributi per il sostentamento alimentare. Per le donne con figli sono presenti attività ludico-ricreative per il loro sostegno attuato e gestito da una educatrice che coordina le volontarie per la gestione dei minori e per alcuni casi è previsto un sostegno alla genitorialità per la durata della ospitalità.

Uscire dalla violenza si trova oggi a Ferrara, e con sportelli decentrati a Cento, Codigoro e Comacchio.

“Oltre la strada”, progetto regionale, che sviluppa programmi di protezione e integrazione sociale per donne vittime di tratta e sfruttamento sessuale o grave sfruttamento lavorativo. Il progetto offre un programma di protezione sociale con ospitalità e percorsi individualizzati alle donne che vi si rivolgono e prevede tre case di accoglienza ad indirizzo segreto, delle quali una per donne con figli minori gestita in accordo con Asp, per dare la possibilità a chi sceglie di affrancarsi dallo sfruttamento di riacquistare pari diritti e autonomia, attraverso l'ottenimento di un permesso di soggiorno, un supporto sanitario, corsi di alfabetizzazione, consulenza psicologica, accompagnamenti e mediazione con le istituzioni del territorio, formazione ed inserimento lavorativo, contributi per il sostentamento alimentare. “Accoglienza Donne Richiedenti Asilo”: per donne richiedenti protezione internazionale. Il progetto prevede l'accoglienza delle donne in due CAS (Centri di Accoglienza Straordinaria). Il percorso delle donne è finalizzato all'inclusione sociale e lavorativa e alla preparazione all'audizione presso la Commissione Territoriale per il riconoscimento della Protezione Internazionale.

L'approccio metodologico è basato sulla Accoglienza, sulla Capacità di ascolto, sulla Competenza e sulla Reciprocità.

Oltre la strada si trova a Ferrara.

Unità di strada “Luna Blu”, incluso all'interno della rete regionale Oltre la Strada, si inserisce nell'ambito delle politiche di riduzione del danno e di prevenzione sanitaria. Il progetto si occupa di promozione della salute, tutela dei diritti umani e civili e facilitazione dell'accesso ai servizi socio-sanitari sul territorio per le persone che esercitano attività di prostituzione. Nell'ambito delle attività di Luna Blu, dal 2007 rientra anche il progetto regionale InVisibile che si occupa della prostituzione indoor. L'unità di strada rappresenta da anni un osservatorio del fenomeno prostitutivo, avviando anche attività di mediazione sociale in zone interessate da conflittualità correlata all'esercizio della prostituzione.

Unità di Strada si trova a Ferrara;

- *che Il Centro Donna Giustizia accede a questa convenzione finalizzata alla crescita di interesse e di azione nel contrasto delle violenze, perché non è un soggetto che eroga solo servizi e prestazioni, ma è un soggetto che svolge politica attiva contro le prevaricazioni e le discriminazioni di genere e la persistenza di stereotipi sessisti. L'approccio metodologico, del Centro Donna Giustizia, nato dall'esperienza del femminismo internazionale, è basato sull'Ascolto privo di giudizio, sulla Relazione tra Donne, sull'Autodeterminazione e sull'Empowerment e rappresenta una specificità relazionale unica nel rapporto con donne in difficoltà;*
- *che la CGIL considera il contrasto alla violenza di genere una priorità, ed è impegnata a tutti i livelli per rivendicare una strategia complessiva che coinvolga istituzioni e società civile, scuola e mezzi di informazione, per prevenire e contrastare la violenza ed eliminare le discriminazioni nel lavoro e nella società, le disuguaglianze crescenti, i pregiudizi, il sessismo e gli stereotipi, che costituiscono il maggiore ostacolo al raggiungimento della parità di genere e alimentano la violenza contro le donne;*
- *in questo quadro la Camera del Lavoro Territoriale di Ferrara intende intensificare la propria azione contrattuale, politica e culturale per la prevenzione ed il contrasto della violenza di genere, e ritiene strategico a tal fine il lavoro di rete con i soggetti che se ne occupano;*
- *allo stesso modo la CDLT CGIL di Ferrara sostiene da anni il “Progetto Oltre la Strada” e ritiene strategico rafforzare il proprio impegno consolidando la collaborazione e la sinergia con i soggetti che si occupano di tutelare ed accogliere le vittime di gravi forme di sfruttamento e tratta di esseri umani;*
- *ritiene altresì importante mettere a sistema le collaborazioni già attivate con parti della organizzazione della CGIL, come la collaborazione attiva con il coordinamento donne dello SPI-CGIL;*

TUTTO CIO' PREMESSO

La Presidente del Centro Donna e Giustizia e il Segretario della Camera del Lavoro Territoriale CGIL di Ferrara promuovono la sottoscrizione della presente convenzione.

Art. 1 Soggetti firmatari

Aderiscono e sottoscrivono la presente convenzione, condividendone obiettivi e contenuti, i seguenti soggetti:

- l'Associazione di Promozione Sociale Centro Donna e Giustizia, con sede a Ferrara in via Terranuova n. 12/B, codice fiscale 93019020382, rappresentata dalla Presidente Paola Castagnotto;
- la Camera del Lavoro Territoriale CGIL di Ferrara, con sede a Ferrara in Piazza verdi n. 5, codice fiscale 80003820380, rappresentata dal Segretario Generale Cristiano Zagatti.

Art. 2 Oggetto della Convenzione

La presente convenzione disciplina le modalità di collaborazione tra il Centro Donna e Giustizia e la CGIL di Ferrara nelle attività di prevenzione e contrasto alla violenza di genere e di tutela delle vittime di gravi forme di sfruttamento e tratta di esseri umani, attraverso la promozione di iniziative comuni ed il reciproco scambio di competenze e conoscenze.

Art. 3 Obiettivi della Convenzione

Le parti, al fine di intensificare la collaborazione reciproca si pongono i seguenti obiettivi:

- organizzazione di interventi di formazione rivolti a funzionari sindacali, delegati, iscritti sulla violenza di genere, anche con riferimento all'ambito delle violenze e molestie nei luoghi di lavoro, e sulle forme di grave sfruttamento e tratta di esseri umani;
- la formazione oltre ad aumentare la consapevolezza personale di funzionari e dirigenti, può anche costituire la premessa per rafforzare un sistema di "volontariato competente" diffuso sul territorio;
- organizzazione di momenti di confronto e scambio di informazioni e conoscenze sugli stessi temi;
- realizzazione di azioni e campagne di sensibilizzazione e informazione sul tema della violenza di genere e delle molestie nei luoghi di lavoro e delle forme di grave sfruttamento e tratta di esseri umani;
- realizzazione di materiale informativo sulla violenza di genere e sulle molestie nei luoghi di lavoro;
- monitoraggio dei dati relativi alle situazioni di violenze e molestie nei luoghi di lavoro e dei casi di grave sfruttamento;
- definizione di una metodologia condivisa di segnalazione e invio, se necessario, di situazioni del mondo del lavoro locale ai punti di accoglienza del Centro Donna Giustizia,
- collaborazione nelle attività di orientamento al lavoro delle donne prese in carico dal CDG.

Art. 4 Impegni dei soggetti firmatari

Il Centro Donna e Giustizia e la CGIL di Ferrara si impegnano a collaborare fra loro per la realizzazione di quanto previsto dagli artt. 3 e 4 della presente convenzione, in un'ottica di reciproco sostegno, al fine di rafforzare la rete e l'iniziativa per la prevenzione ed il contrasto e della violenza di genere e delle forme di grave sfruttamento e tratta di esseri umani.

La Cgil di Ferrara si impegna a contribuire anche economicamente all'attività del CDG con un contributo annuo di 1.000 euro.

Il Centro Donna Giustizia si impegna ad essere soggetto di sostegno formativo attraverso le proprie competenze e personale.

Art. 5 Durata della Convenzione

La presente convenzione ha validità dalla data di sottoscrizione; la sua durata viene meno qualora venga disdetta con comunicazione formale da una delle parti contraenti.

E' impegno delle parti esprimere una valutazione di efficacia di questa collaborazione almeno una volta all'anno.

Letto, approvato, sottoscritto

Ferrara, 11 marzo 2019

p. Centro Donna e Giustizia
Paola Castagnotto



p. CDLT CGIL Ferrara
Cristiano Zagatti

